Rassegna del 15/09/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Trasporti internazionali, camionista nei guai per i documenti di viaggio**	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Maxi multa e sequestro Carico internazionale con documento falso**	...	2

Trasporti internazionali, camionista nei guai per i documenti di viaggio

Dopo un controllo della polizia locale scatta il fermo amministrativo

Pontedera Un controllo su strada apparentemente di routine si è trasformato in un'indagine che ha portato al sequestro di un documento sospettato di falso e al fermo amministrativo di un mezzo pesante per tre mesi. È l'esito dell'attività condotta dagli agenti del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Valdera del Comando territoriale di Pontedera, che hanno intercettato lungo la Via Tosco Romagnola, nel Comune di Pontedera, un autocarro immatricolato in Serbia impegnato in un trasporto internazionale di merci. Il veicolo, condotto da un cittadino serbo, è stato fermato in sicurezza in Piazza del Mercato per una verifica amministrativa. Il conducente ha dichiarato di effettuare un trasporto merci dalla Serbia all'Italia, esibendo la regolare lettera di trasporto internazionale (CMR) che attestava la consegna presso un deposito nel Perugino, con l'intenzione di proseguire successivamente verso un altro carico nella zona di Calcinaia, prima del rientro in Serbia. Tutto sembrava in ordine: il conducente ha infatti prodotto anche l'autorizzazione bilaterale al trasporto, il titolo che la normativa italiana richiede ai vettori extracomunitari per operare tra l'Italia e i Paesi che non fanno parte dell'Unione Europea. Si tratta di un documento rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito degli accordi bilaterali tra gli Stati, e che nel caso specifico risultava già vistato dall'ufficio doganale che aveva gestito l'ingresso della merce in Italia.

È proprio in questa fase che l'esperienza e l'attenzione della Polizia Locale hanno fatto la differenza. Un primo esame ha fatto emergere piccole ma significative anomalie nel documento, sufficienti a insinuare il dubbio sulla sua autenticità. Gli operanti hanno quindi avviato un confronto diretto tra l'autorizzazione esibita e gli esemplari originali (i cosiddetti "specimen") distribuiti dal Ministero alle forze di polizia all'inizio dell'anno, individuando diverse discrepanze rispetto ai modelli autentici. Una competenza che si è rivelata decisiva nel far emergere motivi per ritenere il titolo autorizzativo contraffatto. Il conducente è stato accompagnato negli uffici di polizia per le procedure di identificazione fotodattiloscopica, mentre il documento sospettato di falsità è stato sottoposto a sequestro penale. Sono stati ipotizzati i reati di falsità documentale previsti dagli articoli 477 e 482 del Codice Penale, con relativa nomina di un difensore. Al conducente è stata inoltre contestata la violazione amministrativa prevista dalla legge di settore per i trasporti internazionali privi di valido titolo autorizzativo, con conseguente fermo amministrativo del veicolo per tre mesi e pagamento della sanzione di migliaia di euro. Il dirigente Francesco Frutti dichiara «L'episodio riporta l'attenzione su un ambito spesso poco conosciuto ma di grande rilevanza economica e di sicurezza: quello del trasporto internazionale di merci su strada da e verso Paesi extra-UE». ●

Il veicolo resterà bloccato per tre mesi al conducente elevata una sanzione per migliaia di euro



Un controllo della polizia locale

Quando

Il controllo risale all'8 settembre



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Maxi multa e sequestro Carico internazionale con documento falso

Trasporto scoperto dalla polizia locale grazie al controllo di un camion

PONTEDERA

Trasporto internazionale di merci con documento falso è stato scoperto dagli agenti del comando di Pontedera della polizia locale dell'Unione Valdera. L'autocarro, immatricolato in Serbia e condotto da un autista serbo, è stato intercettato sulla Tosco Romagnola e fermato in piazza del Marcato per una verifica amministrativa. Il conducente ha dichiarato di effettuare un trasporto merci dalla Serbia all'Italia, esibendo la lettera di trasporto internazionale che attestava la consegna in un deposito in provincia di Perugia, e un'ulteriore tappa nel comune di Calcinaia. A prima vista tutto sembrava in ordine, ma l'occhio esperto degli agenti ha consentito di rilevare «piccole ma significative anomalie nel documento, sufficienti a insinuare il dubbio sulla sua autenticità». Il camionista è stato accompagnato negli uffici della polizia locale polizia per le procedure di identificazione fotodattiloscopica, mentre il documento è stato sottoposto a sequestro penale. Sono stati ipotizzati i reati di falsità documentale previsti dagli articoli 477 e 482 del codice penale. Al conducente è stata contestata una sanzione di diverse migliaia di euro e il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo per tre mesi.

«L'episodio pone l'attenzione su un ambito spesso poco conosciuto ma di grande rilevanza economica e di sicurezza come il trasporto internazionale di merci su strada da e verso Paesi extra-Ue – il commento del comandante Francesco Frutti – Le autorizzazioni bilaterali, contingentate e rilasciate secondo accordi tra Stati, regolano un traffico che ogni giorno attraversa le nostre strade e che, se non adeguatamente controllato, può prestarsi a irregolarità capaci di alterare la concorrenza tra vettori e di eludere le tutele previste dalla normativa doganale e fiscale. Questi controlli mostrano come la polizia locale sia chiamata a un livello di specializzazione crescente anche su materie complesse come l'autotrasporto internazionale. I controlli sul territorio continueranno sia in autonomia che in collaborazione con la polizia stradale di Pisa e la Motorizzazione Civile di Lucca».



Il controllo del camion arrivato a Pontedera dalla Serbia da parte della polizia locale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile